



Area Lavori pubblici - Servizio Amministrativo lavori pubblici

U.O. Concessioni

telefono 059 209 632 fax 059 209 661

via Pietro Giardini 474/c Direzionale 70, 41124 Modena c.f. e p.i. 01375710363

centralino 059 209 111 www.provincia.modena.it provinciadi Modena@cert.provincia.modena.it

DETERMINAZIONE N° 747 del 10/07/2013

Al Comune di
41054 Marano Mo
comune.marano@cert.comune.marano-sul-
panaro.mo.it

e p.c.

Sig. MISLEI ANTONIO
Via Borgonuovo n. 8
40125 BOLOGNA

S.P. 4 FONDOVALLE PANARO. NULLA-OSTA ART. 26 E PARERE ART. 18 D.LGS. 285/92 AL COMUNE DI MARANO PER RILASCIO CONCESSIONE AL SIG. MISLEI ANTONIO PER RICOSTRUZIONE RECINZIONE, AMPLIAMENTO DI UN ACCESSO CARRABILE ESISTENTE, SPOSTAMENTO DI UN'ALTRO ACCESSO CARRABILE ESISTENTE, REALIZZAZIONE DI UNA PIAZZOLA PER LA RACCOLTA R.S.U. E DI UN MARCIAPIEDE, NEL TRATTO DALLA PROG. KM. 5+124 ALLA PROG. KM. 5+251, LATO SINISTRO, IN CENTRO ABITATO CAPOLUOGO.

IL DIRIGENTE

Visto il Nuovo Codice della Strada approvato con D.Lgs. 30.4.1992 n. 285 e successive modificazioni ed integrazioni, art. 18 e artt. 26 e 27, e relativo Regolamento di esecuzione;

Visto il Regolamento per le autorizzazioni e concessioni stradali approvato con deliberazioni del Consiglio Provinciale n. 98 del 8.6.1994 e 148 del 20.7.1994 e successive modificazioni e integrazioni;

Vista l'istanza prot. n. 7063 del 17.12.2012, assunta a prot. n. 119310/11.15.5/2906 del 20.12.2012, con la quale il **Comune di Marano** chiede il nulla-osta previsto dall'art. 26, comma 3, ed il parere art. 18, comma 4 del D.Lgs.285/92, per il rilascio della concessione al Sig. MISLEY ANTONIO, per lo spostamento di un accesso carrabile, in margine alla S.P. 4 FONDOVALLE PANARO, dalla prog. Km. 5+125-5+135 alla prog. Km. 5+173-5+183, in centro abitato capoluogo;

Considerato che lo Scrivente Servizio, con nota prot. 15418/11.15.5/2906 del 13.2.2013, ha comunicato i seguenti motivi ostativi al rilascio del provvedimento di cui sopra:

“Innanzitutto preme precisare che la valutazione è stata eseguita per l'apertura di accessi, intesi come il passaggio da un'area di uso pubblico (la strada provinciale n. 4 FONDOVALLE PANARO) a un'area di proprietà privata. Pertanto, qualora il suolo privato dove sono previsti la viabilità e i parcheggi dovesse divenire, a compimento del progetto, di uso pubblico o di proprietà comunale non si tratterebbe di accessi ma di intersezioni, che devono essere richieste dal Comune di Marano al Servizio Manutenzione Opere Pubbliche della Provincia di Modena.

Nonostante la dislocazione dei due accessi conferisca a entrambi buona visibilità da e verso gli stessi, vi sono diversi aspetti del progetto di cui si chiede di avere dei chiarimenti.

Per quanto riguarda l'accesso posto alla prog. Km 5+252:

- nonostante da progetto il suo asse rispetti la distanza minima di ml. 12.00 dall'asse dell'intersezione con Via Di Vittorio, posta alla prog. Km 5+239, sarebbe più opportuno se tale accesso venisse posto a una distanza maggiore dall'asse dell'intersezione;*

- l'accesso deve essere dotato di svasi a 45° per una profondità minima di ml. 2.00, al fine di agevolare le manovre di entrata e di uscita dei mezzi;
- non deve avere parcheggi che per il loro utilizzo possano comportare manovre nell'accesso o in strada, in linea generale quindi non dovranno essere previsti parcheggi a meno di ml. 5.00 di distanza dal ciglio bitumato della strada provinciale.

Dalla prog. Km 5+207 alla prog. Km 5+222, lato sinistro, è presente una risega, di profondità circa di ml. 1,50 nella delimitazione dell'intervento. Poichè in merito non è stato indicato nulla, si chiede di chiarire a che scopo è stata progettata; qualora si tratti di una piazzola per la raccolta dei rifiuti solidi urbani si fa sin da ora presente che sarebbe opportuno che la stessa fosse progettata e realizzata in posizione più arretrata, allo scopo di consentire la fermata del mezzo di svuoto dei cassonetti in modo tale che lo stesso non intralci il traffico, vista anche la particolare posizione in cui la piazzola stessa si verrebbe a trovare (tra 2 intersezioni).

Lungo tutto il fronte stradale non è chiaro come avviene la delimitazione, pertanto si chiede di precisare quali opere sono in progetto e si chiede inoltre di fornire una tavola che riporti il prospetto dell'intero intervento lungo la strada.

Si fa inoltre presente che nella progettazione dell'intervento dovranno essere previste opportune opere per la raccolta e lo smaltimento delle acque meteoriche provenienti dalla sede stradale.

Per quanto riguarda lo spostamento dell'accesso dalla prog. Km 5+130 alla prog. Km 5+178, lato sinistro, non vi sono osservazioni.

Nel confronto tra la planimetria di progetto e l'estratto di mappa catastale risultano delle differenze tra il limite dell'intervento e il confine catastale tra la strada e la proprietà privata: si chiede, quindi, di verificare che tutto l'intervento ricada esclusivamente su suolo privato, in alternativa per l'utilizzo del suolo provinciale dovranno essere presi contatti con il Servizio Patrimonio della Provincia di Modena."

In data 6.3.2013 il Tecnico Incaricato, Geom. Bernardi Pierino ha fornito specifiche controdeduzioni, inviando altresì le planimetrie progettuali aggiornate, dalle quali si desume anche la realizzazione di una piazzola per la raccolta dei rifiuti R.S.U ed un marciapiede; tale documentazione è stata assunta a prot. 25625/11.15.5/2906 del 6.3.2013;

Rilevato che agli atti non è stata reperita alcuna concessione concernente gli accessi esistenti;

Dato atto che le recinzioni, all'interno dei centri abitati, da realizzare in conformità con i piani urbanistici e di traffico, non dovranno comunque ostacolare o ridurre, a giudizio dell'ente concedente, il campo visivo necessario a salvaguardare la sicurezza della circolazione;

Visto l'art. 26 del D.Lgs. 285/92 che demanda alla competenza del Comune il rilascio delle autorizzazioni anche per i tratti delle strade provinciali correnti all'interno di centri abitati con popolazione inferiore a 10.000 abitanti, previo nulla osta della Provincia;

Visto il referto del sopralluogo effettuato;

Considerato che il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è la Provincia di Modena, con sede in Modena, viale Martiri della Libertà 34, e che il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Direttore dell'Area Lavori Pubblici Ing. Alessandro Manni;

Visto che le informazioni che la Provincia deve rendere ai sensi dell'art 13 del Dlgs. 196/2003 sono contenute nel "Documento Privacy", di cui l'interessato potrà prendere visione presso la segreteria dell'Area Lavori Pubblici della Provincia di Modena e nel sito internet dell'Ente www.provincia.modena.it.

Considerato che il Responsabile del procedimento relativo al rilascio del presente provvedimento è la Dott.ssa Cristina Luppi, dirigente del Servizio Amministrativo Lavori Pubblici;

Visto quanto disposto, relativamente alle competenze dei Dirigenti, dall'art. 107, comma 3, del D.Lgs. 18.8.00 n. 267 e dall'art. 53 dello Statuto dell'Ente;

D E T E R M I N A

salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi e le competenze di altri Enti od Amministrazioni

a) è accordato il **NULLA OSTA** per il rilascio da parte del Comune di Marano, a favore del Sig. MISLEI ANTONIO, indicato in premessa, della concessione per l'esecuzione delle seguenti opere, in margine alla S.P. 4 FONDOVALLE PANARO, in centro abitato capoluogo, come da progetto assunto a prot. 25625/11.15.5/2906 del 6.3.2013:

- alla prog. Km. 5+178, lato sinistro, realizzazione di un accesso carrabile, mediante spostamento di un accesso già esistente alla prog. Km. 5+130; il nuovo accesso carrabile avrà pertanto una larghezza complessiva di ml. 9.00, comportante un'occupazione di suolo pubblico provinciale per una profondità di ml. 5.00. L'accesso dovrà essere raccordato al ciglio stradale con uno svaso a 45°, da ambo le parti, per una profondità di ml. 2.00, per facilitare le manovre di entrata e di uscita.
- alla prog. Km. 5+251, lato sinistro, esecuzione delle opere di ampliamento di un accesso carrabile esistente; a lavori ultimati, il predetto accesso carrabile avrà pertanto una larghezza complessiva di ml. 14.00, comportante un'occupazione di suolo pubblico provinciale per una profondità di ml. 0.50. Lo svaso a 45°, per una profondità minima di ml. 2.00, sarà realizzato solamente nel lato dell'accesso posto in direzione Vignola.

Entrambi gli accessi dovranno essere pavimentati per almeno i primi cinque metri, a partire dalla strada, in conglomerato bituminoso e dovranno avere pendenza minima, pur garantendo lo scolo delle acque meteoriche dalla sede stradale verso la proprietà privata.

In entrambi gli accessi l'installazione di un eventuale cancello potrà avvenire a condizione che si trovi ad una distanza di almeno ml. 5.00 dal ciglio bitumato della strada provinciale.

Il presente si intende anche nulla-osta ai fini dell'autorizzazione all'apposizione del segnale di "passo carrabile" previsto dall'art. 22 del nuovo codice della strada e dall'art. 120, comma 1 lett. e), del relativo regolamento.

- **dalla prog. Km. 5+207 alla prog. Km. 5+222, lato sinistro, realizzazione di una piazzola di raccolta R.S.U.; la piazzola dovrà essere arretrata in modo tale da consentire la sosta, al di fuori della carreggiata, dei mezzi che effettuano lo svuoto dei cassonetti.**

Lungo tutto il fronte stradale, dalla prog. Km 5+124 alla prog. Km 5+270, lato sinistro, dovranno essere eseguite le seguenti opere per la raccolta e lo smaltimento delle acque meteoriche provenienti dalla sede stradale e dalla piazzola dei RSU:

- parallelamente alla strada, dall'attuale ciglio bitumato dovrà essere creata una banchina pavimentata in conglomerato bituminoso di larghezza di ml. 1.00;
- la pavimentazione della banchina dovrà essere inclinata verso il marciapiede;
- dovranno essere installate delle caditoie carrabili, di dimensioni di cm 50x50 D400, in ghisa, con pozzetto sifonato, a distanza di ml. 15.00 una dall'altra, tranne che negli accessi, dove dovranno essere posizionate ai lati degli stessi;
- dovrà essere creata una linea di fognatura, parallelamente all'asse stradale, collegata alle caditoie di cui sopra. Il tubo della linea parallela dovrà essere in pvc e avere diametro interno minimo di 315 mm SN4 (carrabile portante), i tubi interni alla proprietà privata, in pvc, dovranno avere diametro interno minimo di 500 mm.

Per il posizionamento e la realizzazione della linea di fognatura si segnala che parallelamente alla strada, nel sottosuolo della banchina, sono presenti i tubi dell'illuminazione pubblica.

Si fa presente fin da ora che non potranno essere impiantate alberature a meno di ml. 6.00 dal confine di proprietà stradale. Tale prescrizione dovrà essere resa nota anche a tutti i futuri proprietari, in caso di vendita.

- In merito alla realizzazione di marciapiede, dalla prog. Km 5+124 alla prog. Km 5+169 e dalla prog. Km 5+186 alla prog. Km 5+243, lato sinistro, si esprime parere favorevole a condizione che:
 - nel tratto dalla prog. Km 5+124 alla prog. Km 5+169, lato sinistro, sia realizzato parallelamente all'asse stradale a una distanza di ml. 1.00 dall'attuale ciglio bitumato della strada. Poiché il marciapiede ricade completamente su suolo pubblico provinciale, la sua larghezza dovrà coprire completamente il suolo provinciale, arrivando quindi fino al confine con la proprietà privata;
 - nel tratto dalla prog. Km 5+186 alla prog. Km 5+243, lato sinistro, sia realizzato a ml. 1.00 di distanza dall'attuale ciglio bitumato della strada. La distanza del marciapiede potrà aumentare nelle zone in prossimità della piazzola R.S.U., al fine di agevolare le manovre dei mezzi adibiti.
 - poiché il marciapiede sarà realizzato anche su suolo provinciale, e la relativa completa manutenzione sarà a carico del Comune di Marano, non vi è occupazione di suolo pubblico provinciale da parte dei privati, salvo che nei punti corrispondenti agli accessi.

b) che, a giudizio della Provincia, la recinzione prevista dalla prog. Km. 5+124 alla prog. Km. 5+243, lato sinistro, non ostacola o riduce il campo visivo necessario a salvaguardare la sicurezza della circolazione. Si consiglia tuttavia di prestare attenzione agli angoli delle recinzioni ai lati degli accessi. In fase di realizzazione, se necessario per agevolare la vista verso strada, si prescrive la realizzazione di tali angoli in posizione arretrata rispetto al ciglio bitumato della strada. La recinzione dovrà trovarsi in ogni suo punto completamente in proprietà privata.

Ai fini dell'emanazione dei provvedimenti previsti dagli artt. 5, 6, 7 e 21 del Codice D.Lgs. 285/92 per la regolamentazione della circolazione e/o il segnalamento previsto dall'art. 30 del regolamento D.P.R. 495/92, il concessionario, o la ditta esecutrice dei lavori, essendo interessati tratti di strade provinciali all'interno di centro abitato, dovranno dare comunicazione al Comune dei tempi e modi di esecuzione delle opere previste; a tal fine il presente deve intendersi anche parere favorevole ai sensi dell'art. 7 comma 3 del Codice della Strada.

La validità del nulla osta è vincolato alla presa in carico, da parte del Comune di Marano, del marciapiede in progetto lungo il fronte stradale (dalla prog. Km 5+124 alla prog. Km 5+243, lato sinistro). Pertanto, al momento del rilascio dell'autorizzazione al sig. Mislei Antonio, il Comune di Marano dovrà inviare comunicazione alla Provincia con la quale, si impegna, una volta terminati i lavori, a prendere in carico tutta la manutenzione del marciapiede a propria cura e spese.

Il Comune in indirizzo vorrà trasmettere a questa Provincia copia dell'atto di concessione, per

eventuali successivi atti e verifiche di propria competenza.

Il Dirigente CAMPAGNOLI IVANO

Originale Firmato Digitalmente

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n..... fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Modena, lì

Protocollo n. _____ del _____